



Gli Esordienti A e B portano a casa ben 43 medaglie (25 ori, 10 argenti e 8 bronzi) **HidroSport sempre sugli scudi**

La società 'reginetta' nella 2^a e 3^a prova del Gran Prix Olimpico

Il Gran Prix Olimpico di nuoto, riservato alle categorie Esordienti A e B, ha regalato ancora una volta grandi soddisfazioni ai giovani atleti della Hidro Sport, che si sono fatti valere sia in occasione della II che della III prova del circuito. Il primo appuntamento si è svolto due settimane fa presso la piscina provinciale di Venafro, mentre il secondo è andato in scena questo weekend nel moderno e funzionale impianto di San Giuliano di Puglia. Sotto la guida attenta dei tecnici Toni Oriente, Valentino Spina, Antonio Cucoro, Filippo Poluzzi, Alessandro Di Soccio, Mario De Lucia, Marco Cirino e Simone Rinaldi e con il caloroso sostegno delle famiglie, le "cuffiette gialle" della Hidro, in entrambe le occasioni, non hanno deluso le aspettative e hanno fatto il pieno di medaglie: a Venafro hanno conquistato ben 20 podi (13 ori, 4 argenti e 3 bronzi), mentre a San Giuliano si sono imposti 23 volte, con 12 ori, 6 argenti e 5 bronzi. Nella seconda prova, protagonista del settore femminile della categoria Esordienti A è stata certamente Federica Caruso che, oltre a conquistare due medaglie d'oro nei 100 farfalla (1'09.80) e nei 200 misti (2'34.40), ha fatto registrare ottimi riscontri cronometrici. Altrettanto meritevoli sono state le prestazioni di Lucia Benini e Caterina Hantjoglu: la prima ha stravinato i 200 stile (2'23.00), dando prova di una forma fisica davvero invidiabile, ed è arrivata «solo» seconda nei 200 misti (2'45.50); l'altra si è imposta, invece, nel dorso, firmando con uno splendido oro la gara dei 200 (2'37.20). Ulteriore fiore all'occhiello della squadra femminile è stata Noemi Reggi: la giovane ondina Hidro è salita sul secondo gradino del podio nei 100 farfalla (1'14.60) ed ha portato a casa un bronzo nei 200 misti (2'47.70). Risultati altrettanto soddisfacenti sono giunti dal settore maschile. Il mattatore, in questo caso, è stato senza dubbio Nicola Del Papa, autore di una brillante doppietta di ori: dopo il successo nei 200 dorso, siglato in 2'28.80, Nicola ha stupito nuovamente nei 200 misti, giungendo primo in 2'31.90. Importanti conferme sono giunte poi da Lorenzo Limonino, oro nei 200 stile (2'23.70), e da Giuseppe Borrelli, argento nei 200 farfalla (1'15.90) ad un soffio dal primo classificato.

Non meno lodevole il lavoro svolto dai giovanissimi atleti Hidro della categoria Esordienti B. Unica rappresentante del settore femminile giunta a medaglia è stata Fiorella Colanzi, dominatrice assoluta sia dei 200 stile (2'34.70) che dei 200 misti (2'54.50). Stesse specialità e doppio oro anche per Patrick Comodo, che ha chiuso le prove rispettivamente in 2'33.10 e 2'54.60. Tra i maschietti si sono distinti poi Giuseppe Storto, protagonista di un oro nei 50 farfalla (38.00), pari merito con il compagno di squadra Marco Gallesi (38.00), e di un bronzo nei 200 stile (2'47.90) e, infine, Davide Sabella, che ha gareggiato ottimamente nei 200 dorso (3'01.00) e nei 200 stile (2'45.50), portando a casa prima un bronzo, poi un argento. "Questi risultati" ha commentato il Presidente Oriente - premiano la serietà con cui gli atleti Hidro si allenano quotidianamente e altresì l'impegno di tutto lo staff tecnico. Sia i più "esperti" Esordienti A che i giovanissimi Esordienti B hanno dato spettacolo e



messi in evidenza tutte le loro capacità, portando avanti un apprezzabile gioco di squadra. Penso che la forza della Hidro sia proprio questa: ottimi elementi all'interno di un gruppo affiatato e sapientemente guidato". Per la Hidro Sport, si è concluso con grandi soddisfazioni e un ricco medagliere anche il terzo appuntamento del circuito Gran Prix Olimpico. Nel settore femminile della categoria Esordienti A si sono distinte in modo particolare Lucia Benini, che si è aggiudicata l'oro sia nei 100 stile (1'07") che nei 200 farfalla (2'40"), e Federica Caruso, che ha ottenuto un primo posto nei 100 rana (1'23") e una terza piazza

nei 200 farfalla (2'52"). Tre argenti sono arrivati poi da Caterina Hantjoglu nei 100 stile (1'08"), da Martina Pollutro nei 100 rana (1'27") e da Noemi Reggi nei 200 farfalla (2'46"). L'ultima medaglia "rosa" della categoria è stata conquistata da Rebecca Mileti, terza classificata nei 100 rana con il crono di 1'28". Nel settore maschile, i migliori piazzamenti sono stati realizzati da Nicola Del Papa: dopo un argento nei 100 stile (1'05"), il giovane nuotatore agnonese ha sbaragliato la concorrenza nei 100 rana, chiudendo la prova con il tempo di 1'25". La gara dei 200 farfalla, invece, ha offerto una grande occasione per mettere in mostra le proprie doti ac-

quatiche a Giuseppe Borrelli, oro in 2'50", e Lorenzo Limonino, argento in 2'56". Quest'ultimo ha poi arricchito il suo bottino personale vincendo un bronzo nei 100 stile (1'08"). Parimenti meritevoli sono state le performance degli Esordienti B. Come nelle tappe precedenti del circuito, l'ondina Hidro in grado di salire sul podio è stata Fiorella Colanzi: la giovanissima promessa del nuoto termolese si è confermata ad un ottimo livello, ottenendo due bellissime medaglie d'oro nei 100 rana (1'33") e nei 100 farfalla (1'24"). Segnali positivi sono giunti soprattutto dal settore maschile. Nella gara dei 100 stile Patrick Comodo ha staccato tutti

gli avversari, firmando il cronometro a 1'08, mentre nei 100 rana ha chiuso al secondo posto a 1'35". Le altre affermazioni sono state quelle di Giuseppe Storto, che ha ottenuto l'oro nei 100 farfalla (1'26"), e di Emanuele Perlino, andato a segno nella stessa gara con un meritatissimo bronzo (1'35"). Un grande contributo al medagliere Hidro è stato, infine, offerto dalle staffette: senza rivali sono state la 4x100 stile femminile (Hantjoglu, Caruso, Galasso, Benini) e maschile (Borrelli, Fraccio, Del Papa, Limonino) Esordienti A e la 4x50 stile maschile Esordienti B (Variano, Sabella, Storto, Comodo), mentre si è "accontentata" di un terzo piazzamento la 4x50 stile femminile (Rinalducci, Colanzi, Sangregorio, Presutti). Il prossimo appuntamento che terrà impegnati a livello regionale i giovani nuotatori della Hidro sarà proprio la tappa finale del Gran Prix Olimpico: in occasione della stessa verranno assegnati i vari titoli, nonché le qualificazioni per il Campionato Nazionale Esordienti A di Rovereto.



Ieri la presentazione dei due eventi organizzati dalla Molise **Si alza il sipario su Trofeo 'Città di Campobasso' e 'Marcia dei Misteri'**

Due eventi di qualità assoluta che daranno lustro alla nostra regione. Protagonista la Polisportiva Molise che ha organizzato, come negli ultimi anni, la quarta edizione del Trofeo Città di Campobasso (sabato) e della Marcia dei Misteri. Il primo, che si snoderà lungo un tracciato cittadino

di 9 chilometri, è riservato ad atleti agonisti, tesserati per società sportive, il secondo, invece, è per i più piccoli e non competitivo. I due eventi sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa ieri pomeriggio alla presenza dei vertici del team campobassano e delle autorità sportive e politiche della regio-



ne. Il presidente Franco De Lellis ha sottolineato l'importanza della kermesse sportiva. "Questa manifestazione - ricorda il numero uno - è nata quasi per scherzo quattro anni fa - e nel corso del tempo è cresciuta tanto. Dai 700 iscritti siamo passati ai 1500 dello scorso anno ed è per noi un risultato importante. In questo 2014 ci auguriamo di ripeterci anche se non abbiamo avuto una risposta molto forte da parte delle scuole, malgrado questa manifestazione sia stata anticipata per fare in modo che gli istituti scolastici fossero aperti. Un ringraziamento va ovviamente agli sponsor che ci sono vicini e ci sostengono in questo momento particolare da un punto di vista economico. Speriamo che siano due belle giornate di sport e soprattutto che il

tempo sia clemente". Sul segreto che ha fatto grande la manifestazione, De Lellis, ha le idee chiare. "Penso sia stata una felice intuizione quella di abbinare la gara all'evento culturale più rappresentativo della nostra città che è quello di Corpus Domini - continua il numero uno della Molise - a distanza di qualche mese dall'altro evento clou che è la Su & Giù, c'era un vuoto da colmare e abbiamo deciso di unire l'evento della corsa a quello religioso-ricreativo. I risultati delle tre precedenti edizioni ci hanno dato ragione e siamo contenti". L'obiettivo per la macchina organizzativa è quello di portare il Trofeo Città di Campobasso in ambito nazionale. "Vorremmo proiettarla in alto - confida nel suo intervento il presidente - ma la cosa non sarà semplice perché i costi del-

le manifestazioni tendono ad aumentare e il reperimento delle risorse è sempre più problematico. Se si riescono a coniugare bene queste due componenti si può far crescere di qualità e di livello il Trofeo". Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente del Coni Provinciale Rosari. "Siamo arrivati alla quarta edizione di questa manifestazione - dice - ed è certamente un bene non solo per la città di Campobasso ma per tutta la regione. E' attraverso questi eventi che il nostro territorio può essere conosciuto e apprezzato, quindi complimenti agli organizzatori". Alla conferenza ha partecipato anche il campione del mondo master e fiore all'occhiello della società, Ivan Di Mario che andrà alla ricerca, sabato pomeriggio, dell'ennesima vittoria.